



Kaiser Karl Gebetsliga für den Völkerfrieden

Lega di preghiera del B. Imperatore Carlo per la pace tra i popoli

Italia

MESE di MARZO

dedicato a

SAN GIUSEPPE

MOLTO VALE LA PREGHIERA DEL GIUSTO... Riflessioni sul ruolo orante di San Giuseppe, nella Sacra Famiglia

Quando penso alla "preghiera" nella (e della!) Santa Famiglia, non riesco a fare a meno di tratteggiarla come una preghiera....**ESPLOSIVA!**

Pensate a cosa accade quando vengono posti -l'uno accanto all'altro- dei fuochi d'artificio, o delle cataste di legna che ardono: le fiamme, le scintille gli uni degli altri si attirano e creano un fuoco unico, più intenso del precedente, risplendente e molto, molto luminoso. Normalmente è il fuoco più intenso che attira gli altri, fungendo da catalizzatore.

L'orazione della Santa Famiglia mi pare essere proprio di questo tipo: tre fuochi ardenti che formano un unico fuoco, catalizzato dal Fuoco Divino che arde nel Sacratissimo Cuore di Gesù.

Se la preghiera è come "fuoco", allora si può dire -continuando a ricorrere al paragone delle fiamme- che più la fiamma è alta e brillante, più ha la capacità di ottenere il suo scopo: fare luce, dare calore, bruciare quello che vi si getta dentro.

La capacità della preghiera dei tre membri della Santa Famiglia è quella di consumare in noi quello che c'è di contrario a Dio, ottenerci i lumi spirituali per progredire nella vita di fede (o per avviarla!), impetrarci le grazie materiali e spirituali che ci occorrono.

L'immagine dei tre fuochi ardenti, delle tre fiamme oranti, ultimamente la sintetizzo spesso così:

GESU' ONNIPOTENZA DIVINA

MARIA ONNIPOTENZA PER GRAZIA

GIUSEPPE ONNIPOTENZA PER FEDE

Che **la preghiera del Figlio al Padre** sia "Onnipotente" è cosa....ovvia: Gesù è Dio, è l'Onnipotenza stessa!

E' tanto onnipotente in quanto Verbo Incarnato, poi, per i Suoi meriti infiniti, quelli della Sua Passione e Morte, tanto che nel Santo Vangelo Egli stesso ci dice:

"Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò" (Gv 14,13)

L'Onnipotenza di Maria è una "onnipotenza per grazia", come ci insegnano moltissimi santi, da Sant'Agostino (*"O Vergine, quello che Dio può per la Sua Volontà, Tu lo puoi per la Tua preghiera"*) al beato Bartolo Longo; da San Pier Damiani (*"Avvicinati, o Vergine, all'altare del perdono, non già per supplicare, ma per comandare come Regina, poiché nelle Tue mani sono tutti i Tesori della Misericordia di Dio"*) a Sant'Antonio (*"La preghiera della Madre di Dio ha carattere di comando, e non è che non sia esaudita"*); da San Bernardino da Siena (*"Al comando di Maria tutti obbediscono, anche lo stesso Dio! Basta che la Vergine voglia e tutto sarà fatto"*) a San Massimiliano Maria Kolbe e a San Pio da Pietralcina, che pagine e pagine di memorie di confratelli e penitenti ci presentano come convintissimo assertore dell'Onnipotenza per Grazia di Maria Vergine.

E San Giuseppe?

La sua è la preghiera...del "giusto" (Mt 1,19) che è così pieno di fede da credere ad una storia che rasenta l'inverosimile: la sua promessa sposa aspetta il Figlio di Dio! Ed è una Vergine!

La preghiera di Giuseppe è la preghiera del giusto che vive di fede tanto da lasciarsi guidare dalla Sapiente Provvidenza Divina che gli indica mosse, percorsi, strategie attraverso i sogni.

Giuseppe ha compreso che nell'economia divina, tutto può celare la Mano di un Dio che ama i Suoi Figli e vuole condurli al Bene.

La preghiera di Giuseppe è l'orazione del giusto che -al pari di Maria- medita tutto nel cuore e conserva gelosamente ogni particolare.

Il Santo Patriarca è così impregnato di fede che non ha bisogno di parlare: si muove nel silenzio, è arrivato al nocciolo della preghiera, al suo succo, all'essenza: LA CONTEMPLAZIONE AMOROSA DI DIO.

Di quel Dio che ogni giorno vede, in Carne ed Ossa, invisibile Bimbo nel grembo verginale di Maria, Neonato fra le braccia della Sua Sposa; Bambino che muove i primi passi, che lo chiama "papà".... Fanciullo che cresce in età, sapienza e grazia (Cfr Lc 2,52), nella sua casa, la casa del falegname di Nazareth.

Ora, se San Giacomo ci dice che **"molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza"** (Gc 5,16), che cosa mai si potrà dire della preghiera dell'uomo considerato talmente giusto da essere elevato all'onore di "Padre putativo" di Nostro Signore?

Farà bene rimeditare sulle parole scritte da **Santa Teresa d'Avila**, nel Libro della Vita:

"E' cosa che riempie di stupore pensare alle straordinarie grazie elargitemi da Dio e ai pericoli da cui mi ha liberato, sia materiali sia spirituali, per l'intercessione di questo santo benedetto.

Mentre ad altri santi sembra che il Signore abbia concesso di soccorrerci in una singola necessità, ho sperimentato che il glorioso San Giuseppe ci soccorre in tutte.

Pertanto, il Signore vuol farci capire che allo stesso modo in cui fu a lui soggetto in terra- dove San Giuseppe, che gli faceva le veci di padre, avendone la custodia, poteva dargli ordini- anche in cielo fa quanto gli chiede".

E **Origene** scriveva: **"Giuseppe capiva che Gesù gli era superiore pur essendo sottomesso a lui in tutto e, conoscendo la superiorità del suo inferiore, Giuseppe gli comandava con timore e misura.**

Che ciascuno rifletta su questo: spesso un uomo di minor valore è posto al di sopra di gente migliore di lui e a volte succede che l'inferiore ha più valore di colui che sembra comandargli.

Quando chi ha ricevuto una dignità comprende questo non si gonfierà di orgoglio a motivo del suo rango più elevato, ma saprà che il suo inferiore può essere migliore di lui, così come Gesù è stato sottomesso a Giuseppe"

Non diremmo allora un'eresia se affermassimo che quanto detto dai santi con riferimento a Maria (Dio obbedisce a lei!) possa valere anche per San Giuseppe! Santa Teresa ce lo manifesta espressamente!

Naturalmente, è un concetto che va compreso nella sua "sottigliezza teologica": questo avviene perché Maria e Giuseppe desiderano solo il Volere di Dio, cioè la Sua Maggior Gloria e la salvezza delle anime! La loro volontà coincide con quella divina. La loro preghiera "smuove" le montagne per ottenere quanto Dio stesso desidera, anche quando l'uomo è ostinato!

D'altronde...non è forse questo uno dei tanti "privilegi" che al Santo Patriarca deriva dall'essere sposo della Santa Vergine?

Sposo e Sposa diventano "comproprietari" di tutto ciò che sono e che è loro: così come Gesù -Figlio di Dio e di Maria- divenne "Figlio" di San Giuseppe, così pure quell'Onnipotenza per Grazia che a Maria deriva dall'essere Madre di Dio e Sposa dello Spirito Santo, diviene per San Giuseppe un'onnipotenza per fede.

Naturalmente, ciascuno degli sposi riceve in "grado" diverso: Maria come creatura immacolata, quindi in grado più elevato e più perfetto!

Allora, perché non affermare, anche di Giuseppe: **"E beato colui che ha creduto"!** ? (cfr Lc 1,45)

Giuseppe ebbe quella fede che smuove le montagne, la sua preghiera fu fiamma ardente di carità, unita al fuoco di carità del Cuore Immacolato di Maria e a quello della Fornace Ardente per eccellenza, che è il Cuore di Cristo.

Giuseppe pregò nel Nome Infallibile del Figlio di Dio!

Che sarà mai stato l'incontro di Gesù, Giuseppe e Maria, su questa terra, per la preghiera di lode e di intercessione al Padre?

Chissà quante grazie, già su questa terra, ottenne all'umanità intera, questa preghiera "esplosiva della Sacra Famiglia...chissà quante ancora, dal Cielo, essa riversa su di noi!

Rivolgiamoci, allora, nei nostri bisogni, alla Santa Famiglia di Nazareth: Gesù, Giuseppe e Maria vegliano su di noi con amore indicibile, desiderandoci ogni bene e specialmente il Bene Unico e Sommo che è il possesso eterno di Dio!

Preghiera a S. Giuseppe

O Glorioso San Giuseppe, che da Dio sei stato posto a capo e custode della più santa tra le famiglie, degnati di essermi dal cielo custode dell'anima mia, che domanda di essere ricevuta sotto il manto dei tuo patrocinio. Io fin da questo momento, ti eleggo a padre, a protettore, a guida, e pongo sotto la tua speciale custodia l'anima mia, il mio corpo, quanto ho e quanto sono, la mia vita e la mia morte. Guardami come tuo figlio; difendimi da tutti i miei nemici visibili ed invisibili; assistimi in tutte le necessità: consolami in tutte le amarezze della vita, ma specialmente nelle agonie della morte. Rivolgi una parola per me a quell'amabile Redentore, che Bambino portasti sulle tue braccia, a quella Vergine gloriosa, di cui fosti direttissimo sposo. Impetrami quelle benedizioni che tu vedi essere utili al mio vero bene, alla mia eterna salvezza, e io farò di tutto per non rendermi indegno dei tuo speciale patrocinio. Amen.

IN EVIDENZA, CONVEGNO ORGANIZZATO DA:

Dieu et Le Roi Controrivoluzione – Organo Ufficiale dell'ANTI 89

RISCOSSA CRISTIANA

www.riscossacristiana.it Sito cattolico di attualità e cultura

INCONTRO DELLA FEDELISSIMA CIVITELLA DEL TRONTO

NEL RICORDO DI GIOVANNI TATONI - FLAVIO DI STEFANO - MARINO SOLFANELLI
**“CATTOLICI SENZA COMPROMESSI: CONTRO IL NORMALISMO
POLITICO ED ECCLESIASTICO”**

Il Beato Carlo I d'Asburgo Imperatore e Re

Civitella del Tronto

venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 marzo 2014

PROGRAMMA

_ Venerdì 7 marzo

Ore 18.30 – S. Messa in rito romano antico.

Ore 21.00 – Via Crucis con fiaccole per le vie del paese; al termine, benedizione dei partecipanti con la Croce.

_ Sabato 8 marzo

Ore 08.30 – S. Messa in rito romano antico.

Ore 09.30 – Inizio dei lavori fino alle ore 13.00.

Ore 15.00 – Ripresa dei lavori.

Ore 19.30 - Fine dei lavori.

_ Domenica 9 marzo

Ore 09.30 – Hotel Fortezza: S. Messa in rito romano antico celebrata dal M.R. Don Pierpaolo Petrucci, in memoria dei Caduti di Civitella e dei Martiri della Tradizione.

Ore 11.00 – Processione dei fedeli con la recita del S. Rosario verso la Rocca.

Ore 12.00 – Piazzaforte della “Fedelissima” Civitella del Tronto: alzabandiera.

Ore 12.30 – Nella Chiesa di S. Jacopo alla Rocca benedizione ai Caduti in difesa di Civitella.

Ore 13.30 – Riunione conviviale e “Arrivederci al 2015”.

La riunione conviviale di domenica si terrà presso l'Hotel Fortezza.

PROGRAMMA PER LA GIORNATA DI SABATO

Lettura del messaggio del M.R. don Giorgio Maffei, Cappellano dell'Anti 89

Prolusione al Convegno:

Pucci Cipriani – Direttore di “Controrivoluzione”

Saluto del M.R. Don Pierpaolo Petrucci Superiore del Distretto Italiano del FSSPX e dell'On. Fabrizio Di Stefano

INTERVENTI (dalle 09,30 alle 13,00)

_ Marco Solfanelli (Editore): saluto e presentazione delle novità editoriali

_ Ascanio Ruschi (Presidente della Comunione Tradizionale) e Francesco Dal Pozzo (Ordinario

di Filosofia del Diritto dell'Università di Perugia): presentazione della quarta edizione della Marcia per la Vita

_ Massimo de Leonardis (Ordinario di Storia delle Relazioni Internazionali e Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università del Sacro Cuore di Milano): "Dall'Europa dei Santi (San Pio X, Beato Carlo d'Asburgo) all'Europa dei banchieri"

_ Roberto dal Bosco (Saggista): "Estasi e orrore del tramonto occidentale"

_ Danilo Quinto (Scrittore): "L'Europa tra Sodoma e Gomorra"

INTERVENTI (dalle 15,30 alle 19,30)

_ Paolo Deotto (Direttore di Riscossa Cristiana): "Quali garanzie in Italia per una politica realmente senza compromessi"

_ Luciano Garibaldi (Storico e Giornalista): "Gli anni spezzati: da Calabresi a Mario Sossi"

_ Elisabetta Frezza e Patrizia Fermani: presentazione del Comitato "Nel nome dell'Infanzia"

_ Cristina Siccardi (Saggista): "L'inverno della Chiesa dopo il Concilio Vaticano II"

_ Guido Scatizzi (Studente Universitario): "Lex Orandi e Lex Credendi: la distruzione della liturgia"

_ Carlo Manetti (Saggista): "I Francescani dell'Immacolata: un caso che fa discutere"

_ Roberto de Mattei (Docente di Storia del Cristianesimo e Preside della Facoltà di Storia presso l'Università Europea di Roma - Presidente della "Fondazione Lepanto"): "Concilio Vaticano II: una storia mai scritta"

** ** *

Il Convegno sarà presieduto dal Magistrato S.E. il Dottor Carlo Alberto Agnoli Presidente Aggiunto della Suprema Corte di Cassazione.

I lavori del Convegno si terranno presso l'Hotel "Fortezza" di Civitella del Tronto (TE).

ACCOGLIENZA

HOTEL CONVENZIONATI

Per informazioni:

Ascanio Ruschi 349 4657869 - avv.ruschi@libero.it - ascarus@libero.it

Pucci Cipriani 333 9348056 - puccicipriani@gmail.com

Riscossa Cristiana info@riscossacristiana.it - www.riscossacristiana.it

INCONTRI ORGANIZZATI DALLE DELEGAZIONI PROVINCIALI

GEBETSLIGA DI BRESCIA

Venerdì 7 Marzo Primo Venerdì del mese, ore 20,30, Parrocchia di San Gottardo.

Preghiera della Via Crucis, esposizione del SS Sacramento. adorazione personale e comunitaria
Benedizione Eucaristica.

GEBETSLIGA DI CREMONA

Sabbioneta: 15 marzo. terzo sabato del mese alle 9,30, nella chiesa dell'Incoronata, S. Messa

Cremona: 29 marzo alle ore 8 Padre Attilio celebra la S.Messa mensile in devozione del Beato Carlo presso l'Eremo interno al Convento dei Frati Cappuccini di via Brescia.

ROMA

Martedì 11 Marzo a Roma, presso il Circolo della Caccia in Palazzo Borghese. Per i soli soci del circolo e invitati, si terrà una conferenza di SAIR l'Arciduchessa Catharina d' Austria con don Arnaldo Morandi dal titolo "Il Beato Carlo I d'Asburgo: spiritualità ed iniziative di pace in un'Europa in fiamme".

GEBETSLIGA DI PIACENZA

Il prossimo evento di spiritualità, in analogia con quanto avvenuto lo scorso anno, avverrà il **mercoledì delle Ceneri** 5 marzo p.v, con una

Santa Messa in rito romano tradizionale

celebrata dal nostro Assistente Don Romano Pozzi

alle ore 18,30 nella chiesa di San Giorgino in Sopramuro

durante la quale avrà luogo l'**imposizione delle Sacre Ceneri**

Inizieremo così insieme il cammino della Quaresima offrendo al Signore il nostro impegno e la nostra attività, ricordando come anche il servizio del Beato Carlo d'Asburgo sia stato ispirato alla rinuncia e al sacrificio per Dio e per i fratelli.

Vi informo che stiamo elaborando il programma del **Convegno sulla Prima Guerra Mondiale**, già calendarizzato per **sabato 17 maggio 2014: tenetevi tutti liberi!**

Vi ricordo anche l'**anno giubilare a Bobbio** per il millenario: lì daremo vita nei prossimi mesi a qualche evento della nostra Gebetsliga, su cui vi darò ulteriori informazioni.

IL DELEGATO

Delegato: Prof.Maurizio Dossena mauriziodossena@virgilio.it 339/6491798 0523/591510

Addetto Culturale: Dott.Ivo Musajo Somma Assistente Ecclesiastico: Don Romano Pozzi

GEBETSLIGA IN TOSCANA

La Parrocchia di San Tommaso Apostolo, organizza per Venerdì 28 Marzo un incontro sul Beato Carlo d'Austria promuovendo la divulgazione della "Kaiser Karl Gebetsliga für den Völkerfrieden"- Lega di preghiera del Beato Imperatore Carlo per la pace tra i popoli.

Interverrà Mons. Arnaldo Morandi, Delegato della Gebetsliga per l'Italia. Prossimamente il programma dettagliato. L'incontro si terrà alle 21:15 — con [Rodolfo Rossi](#) e [Arnaldo Morandi](#).

GEBETSLIGA DI MASSA CARRARA, TOSCANA

Gli amici della Gebetsliga Kaiser Karl invitano alla Santa Messa nella forma straordinaria del Rito Romano e preghiera per la canonizzazione del Beato Carlo d'Austria

Mercoledì 12 marzo 2014 - ore 18.30

Fraternità San Filippo Neri
Viale dei Menhir, 8
54028 Villafranca in Lunigiana (MS)
www.opusmariae.it

GEBETSLIGA DI BERGAMO

Domenica 23 marzo, alle ore 16, incontro di preghiera presso il Monastero di San Benedetto, via San Alessandro in Bergamo.

Don Maurizio Rota guiderà la recita del Santo Rosario e la catechesi.

La Responsabile della Rappresentanza di Bergamo
della Kaiser Karl Gebetsliga
Maria Luisa Gonzaga di Vescovato

Intenzioni di preghiera

*Per la pace in Siria

*Per la pace in Ucraina

*Per i cristiani martiri massacrati in varie regioni africane

*Per contrastare la confusione che satana sparge nella nostra società riguardo alla famiglia fondamento naturale e sacro di ogni umana convivenza.

*Perché gli Angeli custodi vegolino sull'innocenza dei fanciulli e si contrastino con ogni mezzo metodi e leggi sessiste perverse e materialiste

*Per i nostri ammalati e tutti coloro che si affidano alle nostre preghiere

Per la canonizzazione del Beato Imperatore Carlo